

Il programma IBM WebSphere permette di rispondere in modo ottimale alle esigenze in merito all'integrazione e al middleware



Software Group



Benvenuto al podcast odierno. Abbiamo il piacere di ospitare il signor Oliver Senti, WebSphere Advisory IT Specialist, che ci parlerà del programma IBM WebSphere. L'intervista è tenuta da Manuela Kerker.

Manuela Kerker : Oliver, potresti darci qualche informazione sul tuo percorso e sulla tua attività presso IBM?

Oliver Senti : mi chiamo Oliver Senti e lavoro quale Advisory IT Specialist presso l'unità IBM Software Group. Il mio incarico consiste nel dare consulenza ai clienti nell'ambito della gestione dei processi aziendali e dell'integrazione commerciale nel settore di un'architettura orientata ai servizi e di aiutarli durante l'installazione.

Manuela Kerker : In quale ambito WebSphere supporta le aziende?

Oliver Senti : WebSphere supporta le aziende nell'ambito dei servizi applicativi, cioè dei server applicativi sui quali girano i programmi. Esso aiuta peraltro le società nell'integrazione di questi software con altre applicazioni, come pure nella gestione automatizzata o parzialmente automatizzata dei processi aziendali. Nell'ambiente dei servizi legati alle architetture informatiche abbiamo tuttavia sviluppato varie soluzioni software, che permettono di soddisfare le esigenze di un'infrastruttura moderna, allineandoci agli obiettivi commerciali.

Manuela Kerker : Quali sono le funzioni principali di WebSphere?

Oliver Senti : Il programma WebSphere ha come scopo lo sfruttamento di applicazioni che girano su un server applicativo e l'integrazione di queste applicazioni con altre o, in un senso più ampio, con dei servizi. WebSphere permette di stabilire un legame tra le applicazioni ed i servizi in seno ad un'azienda e serve quale programma di connettività tra questi ultimi. Per poter garantire il buon funzionamento di questa attività, WebSphere viene sempre installato su un server applicativo.

Manuela Kerker : Parliamo in modo più specifico della famiglia dei programmi IBM WebSphere MQ. In cosa WebSphere MQ può contribuire all'implementazione di un'architettura orientata ai servizi?

Oliver Senti : Questa è una delle domande più interessanti. WebSphere MQ esiste infatti da parecchi anni. La soluzione era già stata lanciata sul mercato prima ancora che la tematica orientata ai servizi facesse la sua apparizione. Inoltre, WebSphere MQ è già installato con successo in numerose aziende.

In materia di orientamento ai servizi, gli strumenti WebSphere MQ come pure WebSphere Message Broker, che completano IBM WebSphere MQ in quanto categoria di trasporto, costituiscono le basi di un'architettura orientata ai servizi.

WebSphere MQ permette infatti il trasferimento rintracciabile, affidabile e convenzionabile con i messaggi tra le diverse applicazioni. In quanto a WebSphere Message Broker, si riconosce in quanto categoria di mediazione e riesce a distribuire i messaggi tra le diverse applicazioni in funzione dei loro contenuti. Esso trasforma anche i messaggi ed i protocolli di trasporto o associa i vari messaggi quando ne appare uno nuovo. I due prodotti sono utilizzati in modo affidabile e con molto successo per dei sistemi d'integrazione transazionali ai volumi di dati molto elevati in numerosi paesi, di cui la Svizzera.

Manuela Kerker : Quali sono le tendenze determinanti del mercato per un ulteriore sviluppo del programma WebSphere?

Oliver Senti : Con i nostri prodotti nell'ambito della gestione dei processi aziendali (BPM) e delle architetture orientate ai servizi (SOA), oggi noi copriamo già le esigenze del futuro. Il nostro scopo è, prima di tutto, quello di proporre ai nostri clienti gli strumenti che permettano loro di soddisfare l'urgenza di poter ottenere le informazioni necessarie, in tempi sempre più brevi. Abbiamo per esempio sviluppato delle soluzioni nell'ambito del trattamento degli eventi complessi e della loro correlazione, il trattamento degli eventi in tempo reale, come pure dell'integrazione dei servizi disponibili tramite widgets o di flussi per permettere ai clienti di disporre di una panoramica globale dei loro processi, dei flussi dei dati e dell'insieme della loro azienda.

Inoltre, seguiamo da vicino l'evoluzione degli standard aperti, come per esempio gli standard dei servizi Web e partecipiamo attivamente al loro sviluppo prima di installarli per i nostri prodotti. Nell'ambito del SOA, si può così ricordare il prodotto WebSphere Service Registry and Repository, per la gestione delle infrastrutture informatiche e dei servizi commerciali come pure i derivati ad esso associati, come la documentazione dei servizi in questione. Ci interessiamo naturalmente anche molto delle tecnologie Web 2.0 e le integriamo nei nostri prodotti. Questi ultimi sono tuttavia concepiti per permettere ai clienti di beneficiare dei vantaggi dei servizi REST e dei flussi.

Prestiamo comunque una particolare attenzione al settore dell'open source. Per esempio, per ciò che concerne il WebSphere, abbiamo creato WebSphere sMASH, generato da un prodotto open source basato sull'incubatrice Project Zero di IBM. WebSphere sMASH permette alle aziende di sviluppare le applicazioni Web 2.0 in modo veloce e flessibile, integrando i vari servizi e flussi in seno ad un'unica applicazione.

Manuela Kerker : Quali sono gli obiettivi per il WebSphere nel 2009?

Oliver Senti : Questa è una domanda molto interessante. Visto l'ambiente instabile dentro il quale evolviamo, è essenziale dare la possibilità ai nostri clienti di raggiungere il massimo profitto con il minimo di spesa e di lavoro, proponendo loro delle soluzioni innovatrici ed integrate. Quest'anno i nostri sforzi si concentrano sui quattro temi principali: la gestione delle norme aziendali e la loro implementazione nel nostro portafoglio ILOG, l'integrazione delle applicazioni e servizi con WebSphere MQ e WebSphere Message Broker, le basi applicative con Application Server e, per concludere, la gestione dei processi aziendali con WebSphere Business Process Management.

In tutti e quattro i settori, disponiamo di esperti che posseggono non solo conoscenze globali, ma anche una particolare abilità nei campi specifici come le telecomunicazioni, le assicurazioni, le banche o il turismo, ciò che è evidentemente molto importante per numerosi clienti svizzeri. Il nostro obiettivo principale è quello di proporre alla nostra clientela, le migliori soluzioni possibili, nell'ambito delle relazioni commerciali basate sulla fiducia e sul rispetto.

Manuela Kerker : Caro Oliver, ti ringrazio per queste informazioni molto approfondite ed interessanti.



© Copyright IBM Corporation 2009 Tutti i diritti riservati

IBM e il logo IBM sono marchi depositati di International Business Machines Corporation negli Stati Uniti e/o in altri Paesi. Marchi di altre aziende/producenti sono riconosciuti. Condizioni contrattuali e prezzi sono reperibili presso l'IBM e i Business Partner di IBM. Le informazioni relative ai prodotti si riferiscono alla situazione attuale. Oggetto e volume delle prestazioni sono definiti esclusivamente nei rispettivi contratti. Il presente documento è inteso unicamente quale bollettino informativo.